



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 48/2018

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-L'istanza, prot. n. 4067 del 14/09/2018, inoltrata a questo Ente dalla Sig. MANICONE Marcantonio, in qualità di fittuario, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante la realizzazione di un impianto di mandorleto su terreni seminativi a farsi in agro di Ruvo di Puglia alla c.da Lama d'Ape, su terreni censiti in catasto al fg. 116, p.lla 14, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, relativa alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante la realizzazione di un impianto di mandorleto con sesto d'impianto 6 x 6, che interesserà una superficie di circa 4.23.73 ha e la piantumazione di circa 278 piante di mandorle per ettaro a farsi in agro di Ruvo di Puglia e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, dalla quale si evince che:

- i terreni siti in agro del Comune di Ruvo di Puglia, censiti in catasto al fg. 116, p.lle 14, e ricadenti in Zona C del Parco, sono classificati come seminativi semplici in aree non irrigue secondo la carta di uso del suolo e risultano già in coltivazione (seminativo) al 1997, fatta eccezione per un area prossima al reticolo idrografico che attraversa il terreno, che al 2000 risultava a pascolo naturale e della superficie di circa 1,00 ha, come cartografata nell'allegato (Sub_A);

- i lavori previsti riguardano: la squadratura del terreno, la realizzazione delle buche 0,40 x 0,40 x 0,40 mt, circa 913 buche, la messa a dimora di piantine con i pali tutori e la sistemazione del terreno;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

3.2 U.C.P. "vincolo idrogeologico";

4. l'area è attraversata da un corso d'acqua episodico;

-l'art. 13, c.4, delle N.T.A. dispongono: "...gli interventi ammessi dalle presenti Norme sono realizzabili esclusivamente sui suoli nei quali, alla





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

data del 31 dicembre 2002, siano in atto da un quinquennio coltivazioni agrarie per le quali le relative trasformazioni del suolo siano state debitamente autorizzate, anche ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997...”;

- relativamente all'area prossima al reticolo idrografico che attraversa il terreno, di superficie pari a circa 1,00 ha, la stessa al 2000 risultava a pascolo e per la quale alcuna autorizzazione, anche ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, risulta agli atti;

-L'intervento proposto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 13 delle N.T.A. del Piano per il Parco, fatta eccezione per la predetta porzione di terreno prossima al corso d'acqua episodico che deve essere esclusa dall'intervento per la relativa rinaturalizzazione ed integrazione nella matrice ecologica funzionale alla biodiversità dell'insieme contermini;

- ai fini dell'espressione del parere per la valutazione d'incidenza, l'intervento proposto non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno interessati da alcun intervento, fatta eccezione per la porzione di terreno prossima al corso d'acqua episodico individuato nell'allegato (sub_A) che deve essere esclusa dall'intervento;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. MANICONE Marcantonio, in qualità di affittuario, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante la realizzazione di un impianto di mandorleto su terreni seminativi a farsi in agro di Ruvo di Puglia alla c.da Lama d'Ape, su terreni censiti in catasto al fg. 116, p.lla 14, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Titolo di proprietà;
4. Estratto di mappa;
5. Relazione tecnica;
6. Relazione di screening;
7. Relazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
8. Tav. Inquadramento cartografico e planimetria;

Il tutto a condizione che:

1. Sia esclusa, da ogni intervento, per la relativa rinaturalizzazione ed integrazione nella matrice ecologica, la porzione di terreno prossima



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

al corso d'acqua episodico individuato nell'allegato (sub_A) della superficie di circa 1 ha che all'anno 2000;

2. Non sia alterata l'orografia del terreno e sia conservato il profilo trasversale della lama presente;
3. Siano preservati i muretti a secco presenti e non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
4. Il terreno tra le file di piante, durante l'autunno inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta mediante l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
5. E' fatto divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi;
6. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, in ogni caso non siano interessati dai lavori i suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
7. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
8. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi e costituisce altresì parere;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Alla Città metropolitana di Bari, Servizio Ambiente, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 14/12/2018.


Il Direttore
Prof. ~~Domenico~~ Nicoletti



parco nazionale
dell'alta murgia

Allegato A

